

## TARGA

Premio “Gente di Ascoli Satriano”

A

VITO PIETRO DI GIOIA  
CHE HA PRATICATO NELLA SUA INTERA VITA  
LE VIRTU' ASCOLANE DI  
LABORIOSITA' E ONESTA' UNITE ALL'INTELLIGENZA

## PERGAMENA

La guerra e gli stenti del dopoguerra hanno reso subito uomini i ragazzi nati negli anni trenta come Vito Pietro Di Gioia, Piero per tutti noi, che quando a 27 anni ha sposato Giovanna, compagna intelligente e preziosa della sua intera vita, aveva già fatto a dodici anni il lavorante nel mulino dello zio, poi il manovale e apprendista muratore, quindi il militare con ferma di 5 anni congedato con il grado di Sergente a 24 anni, ed infine l'impiegato nell' ufficio del “dazio” di Ascoli. Tutto ciò avendo conseguito la 5<sup>a</sup> elementare nel 1943 e proseguendo da autodidatta la sua formazione culturale su libri di ragioneria ed avendo poi conseguito il diploma di Avviamento Professionale nel 1954. Dal 1959 al 1961 ha avuto la responsabilità amministrativa della “Casa dello Studente” dell' Università di Napoli che era diretta allora dall' ascolano Avvocato Antonio Potito Pasquarella. Nel 1961, dopo aver vinto il concorso presso la sezione Tributi del Comune di Milano si è trasferito in questa generosa Città dove ha trascorso, la sua intera vita professionale fino alla pensione. Ma anche dopo non ha mai smesso né di lavorare né di studiare da autodidatta realizzando autonomamente i programmi informatici per la tenuta dei conti. Non meno intensa è stata la cura dedicata alla crescita della sua famiglia allietata da due figli maschi diventati affermati professionisti nel campo della Chirurgia e dell' Economia che hanno reso più volte, lui e Giovanna, nonni di amatissimi nipoti. E la stessa intelligenza e passione ha dedicato da subito alla nostra Associazione occupandosi con assoluto disinteresse, da ormai tredici anni ininterrottamente, della tenuta amministrativa dei conti e dell' anagrafe ed è diventato un imprescindibile punto di riferimento. Questo Attestato rappresenta il nostro doveroso ringraziamento. Grazie, Piero, da tutti noi.

Gaggiano, 23 Settembre 2018